

Tessuti hi-tech, le nuove tendenze del mercato

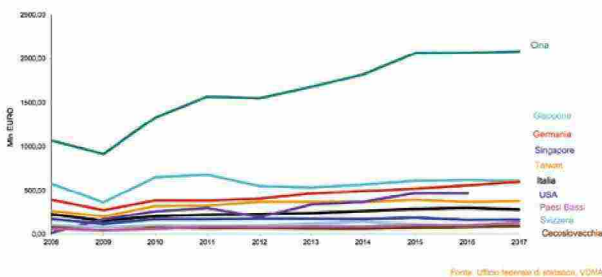
A maggio avranno luogo, a Francoforte, **Texprocess** e **Techtextil**. Al centro delle due fiere internazionali tutti gli aspetti legati ai tessuti tecnici e alla loro lavorazione.

Una realtà in crescita nel settore sportivo, anche in Italia

— DI KAREN POZZI

Gli operatori del settore dell'industria della moda e dell'abbigliamento sono attesi a **Texprocess** e **Techtextil** in programma dal 14 al 17 maggio 2019 a Francoforte. Le due fiere internazionali coprono tutti gli aspetti dei tessuti tecnici, dei non tessuti e di quelli per abbigliamento funzionale, nonché della loro fabbricazione e lavorazione. Appuntamenti con un forte richiamo che nel 2017 hanno ospitato in totale 1.789 espositori da 66 Paesi e oltre 47.500 visitatori provenienti da 114 Paesi. Automazione, personalizzazione e sostenibilità: queste le parole chiave delle due manifestazioni che, per la prima volta, condivideranno uno dei padiglioni espositivi. In quest'area **Texprocess** presenterà la sua Digital Textile Micro Factory, con una linea di produzione per l'abbigliamento, le scarpe e la lavorazione di tessuti tecnici. Saranno inoltre presenti gli espositori per la preparazione del prodotto, la logistica tessile, il flusso interno dei materiali e il finissaggio tessile, nonché i fornitori di prodotti per il cucito. **Techtextil** qui presenterà una parte dei produttori di stoffe, di tessuti non tessuti, intrecciati, a maglia, spalmati, oltre a una selezione di produttori di macchinari tessili. Nella zona di passaggio a **Texprocess** saranno presenti i fornitori di tessuti high performance per l'abbigliamento. Dopo la visita a questo padiglione, i visitatori conosceranno l'intero processo produttivo, dal materiale al prodotto finito. Con i riconoscimenti per l'innovazione **Techtextil** e **Texprocess** Innovation Awards si premieranno le nuove frontiere tessili e gli approcci di lavorazione in termini di sostenibilità, per la prima volta tema centrale delle due fiere.

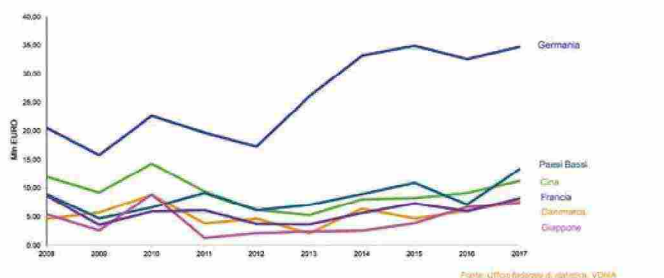
CLASSIFICA DEI PAESI FORNITORI DI MACCHINE DA CUCIRE E ABBIGLIAMENTO



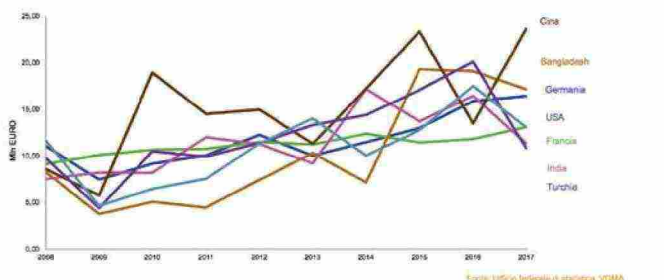
TEXPROCESS - È la principale fiera internazionale per la lavorazione di materiali tessili e flessibili. I leader del settore, provenienti da 29 paesi, presenteranno l'intera varietà delle tecnologie contemplando design, taglio, produzione, rifilatura, stampa tessile digitale, nobilitazione e finissaggio, per arrivare alla logistica tessile e al riciclaggio dei tessuti. Il focus di questa edizione è su Impact 4.0 con tecnologie che offrono una svolta al modo con cui si producono e si trasformano i tessuti, ora e in futuro. Infatti, con la nascita di nuove esigenze da parte del consumatore quali personalizzazione, cicli della moda più brevi e sostenibilità, ma anche dell'industria e quindi di processi di produzione più brevi, vicinanza al consumatore e riduzione dei costi di lavoro e di fornitura, sono nate nuove soluzioni legate alla digitalizzazione e all'automazione/robotizzazione. Un altro focus di **Texprocess** è la tendenza delle microfabbriche, un nuovo approccio alla lavorazione tessile completamente in rete, capace di realizzare prodotti personalizzati e di lavorare in modo rapido, flessibile e locale.

PROVENIENZA DELLE PRINCIPALI TECNOLOGIE - Secondo l'associazione VDMA Textile Care, Fabric and Leather Technologies, partner di progetto di **Texprocess**, tra i primi fornitori di tecnologia nel settore del cucito e dell'abbigliamento ci sono Cina, con un fatturato all'espor-

I PRINCIPALI FORNITORI DELL'ITALIA DI TECNOLOGIA NEL SETTORE DEL CUCITO E DELL'ABBIGLIAMENTO



ESPORTAZIONI DI TECNOLOGIA ITALIANA NEL SETTORE DEL CUCITO E DELL'ABBIGLIAMENTO NEL MONDO

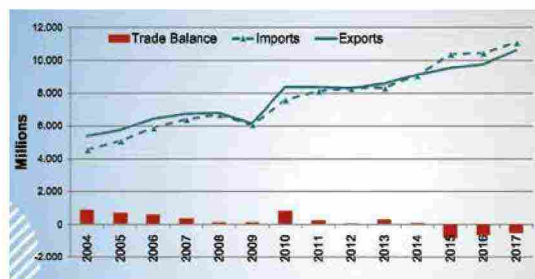


tazione pari a 2.082 milioni di euro, seguita da Giappone e Germania, il primo paese europeo per esportazione. Nel 2017 ha inoltre registrato un aumento del 7% in termini reali rispetto all'anno precedente e quindi è il risultato delle esportazioni più alto dal 2003. La Germania risulta essere anche il principale fornitore del mercato italiano che invece esporta prima di tutto verso Cina, Bangladesh e Germania.

TECHTEXTIL: TESSUTI TECNICI E TESSUTI NON TESSUTI - Principale fiera internazionale che propone l'intera gamma dei tessuti tecnici e tessuti non tessuti per tutti gli ambiti di applicazione. Sarà possibile trovare i materiali più leggeri, resistenti e sostenibili disponibili sul mercato.

ANDAMENTO DEL MERCATO EUROPEO - Nel 2017 gli scambi extra-UE dei tessuti tecnici si attestano a oltre 20 miliardi di euro (raddoppiati dal 2004) e la loro importanza continua a crescere sia in termini di im-

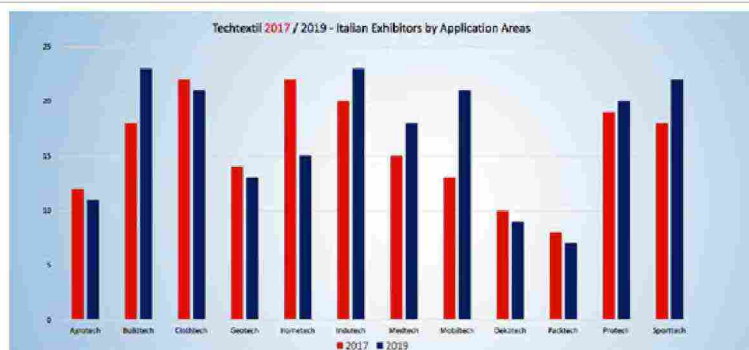
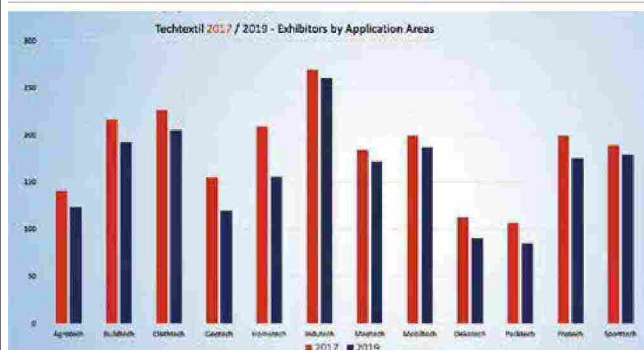
ANDAMENTO DEL MERCATO DEI TESSUTI TECNICI 2014-2017 - UE 28



- DATI & STATISTICHE -

TECHTEXTIL

SETTORI DI MAGGIORE APPLICAZIONE



portazioni che di esportazioni. I tessuti tecnici sono il pilastro fondamentale dell'industria tessile dell'UE-28.

SETTORI DI MAGGIORE APPLICAZIONE - Tutti i campi applicativi dei materiali tessili sono contemplati all'interno di Techtextile. In particolare, i rappresentanti dell'industria, ambito di maggiore applicazione a livello mondiale, dell'architettura e dell'edilizia, dell'industria della moda e dell'abbigliamento, di quella automobilistica e aerospaziale, della medicina, dello sport e della protezione dai rischi. Anche tra gli espositori italiani spiccano quelli legati alle tecnologie per il settore industriale, in prossimità del quale c'è anche quello sportivo accanto all'edilizia, l'abbigliamento, la protezione dai rischi e quello casalingo.

PREVISIONI PER IL FUTURO - L'iniziativa "Urban Living - City of the Future" dedica la propria area tematica alla vita nella città del futuro. Secondo le Nazioni Unite, entro il 2050 quasi il 70% delle persone vivrà in metropoli e megalopoli. Si svilupperanno così nuove esigenze su più fronti, dalle abitazioni ai concetti di mobilità e alla prestazione di servizi. In questo contesto, l'abbigliamento high performance potrebbe avere un ruolo ancora più importante nella vita quotidiana delle persone.

L'Italia combatte l'incertezza con l'arma della sostenibilità

Se nell'articolo precedente sono messi in evidenza i dati relativi al mercato del tessile tecnico italiano, ecco di seguito una panoramica sullo stato dell'arte dell'intera industria tessile italiana a fine 2018.

La tessitura italiana (laniera, cotoniera, liniera, serica e a maglia) archivia il 2018 con fatturato complessivo che sfiora gli 8 miliardi di euro, con un leggerissimo calo dello 0,3% (registrato nel secondo semestre) che però non è andato a influire sul livello occupazionale. L'attenzione delle aziende, soprattutto negli ultimi anni, si è focalizzata principalmente sugli aspetti legati alla sostenibilità: oltre il 65% di esse, infatti, si è attivato per una filiera libera da sostanze chimiche pericolose, mentre un altro 20% ha preso in considerazione modelli di produzione che utilizzino riciclo. Nel 2018 sono cresciute, seppure con tassi poco superiori all'1%, le esportazioni che assorbono circa la metà del fatturato del tessile.

A guidare la crescita nel primo semestre 2018 (+1,6%), contrariamente a quanto accaduto nel 2017, sono stati i mercati Ue, che assorbono oltre il 60% dell'export con la Repubblica Ceca (+14,4%), la Polonia (+6,1%) e la Germania, (+3,2%). Negativi, invece, Usa (-11,5%) e Cina (-3,5%).